

AGENZIA DELLE ENTRATE

Registrate a Ponte San Pietro

N. 13.10.22

Al n° 1601

Serie 3

Importo



Data: 13 OTTOBRE 2022

OGGETTO: Richiesta di registrazione nuovo Statuto.

All'Agenzia delle Entrate

Ufficio territoriale di PONTE SAN PIETRO (BG) - COD. UFF. TN2

Con la presente, il/~~X~~ Sottoscritto/~~X~~ ROTINI ALBERTO

Presidente, Rappresentante Legale dell'Avis Comunale di LEVATE

con sede a LEVATE in Piazza ROMA, 11

chiede la registrazione del nuovo Statuto a seguito delle modifiche resesi necessarie in base al **D.Lgs. 117/17** per l'iscrizione al **RUNTS** - Registro Unico Nazionale Terzo Settore.

Allega alla presente copia del **Verbale dell'Assemblea - Parte Straordinaria** del **22/02/2019** che ha dato mandato al Presidente di compiere le modifiche Statutarie previste dal **D.Lgs. 117/17** senza dover convocare a tal fine un'Assemblea Straordinaria, copia del **Verbale per la distribuzione degli incarichi** avvenuta in data **08/03/2021** attestante l'avvenuto cambiamento del Presidente - Rappresentante Legale e il **Verbale della 186ª Riunione in Seduta Straordinaria del Consiglio Direttivo**, approvante le modifiche Statutarie, tenutasi in data **15/09/2022**.

Distinti saluti.

Data 13 OTTOBRE 2022

Firma del Presidente





24040 - LEVATE - (BG)

Tel. e Fax 035-59.48.38

E-mail: info@avislevate.it

Pec: levate@pec.avisbergamo.it

Sito Internet: www.avislevate.it

ASSEMBLEA ANNUALE AVIS COMUNALE LEVATE DEL 22/02/2019

Verbale dell'Assemblea – Parte STRAORDINARIA

In data **22/02/2019**, presso **SEDE AVIS COMUNALE LEVATE**, è stata convocata l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria Annuale degli Associati **AVIS Comunale di LEVATE**, per discutere e deliberare sui punti all'ordine del giorno previsti nella convocazione del **08/02/2019 (allegato 8)**.

Come già predisposto secondo il **P. 1 o.d.g.** - il Presidente unitamente al segretario compone l'Ufficio di Presidenza, e i **Sigg. Questori di sala ACCORIGI LUIGI ETTORE - BOZ MARCO GIUSEPPE**

Si procede alla disamina del punto:

P. 13 o.d.g. - Sessione Straordinaria: Approvazione modifiche Statuto in ottemperanza alla nuova riforma del Terzo Settore

Il Presidente da lettura della bozza di Statuto dell'**AVIS COMUNALE di LEVATE** conforme allo schema tipo approvato in Assemblea Avis Nazionale del **12 gennaio 2019**.

Al termine della lettura e aperta la discussione viene infine aperta la votazione.

Lo Statuto viene approvato **all'unanimità**:

Voti favorevoli N°16//

Voti contrari N°0//

Astenuti N°0//

L'assemblea conferisce inoltre il mandato al Presidente affinché apporti le eventuali ulteriori modifiche o integrazioni richieste dal Registro Unico del Terzo Settore in sede di iscrizione.

Lo Statuto approvato, composto di n° 21 articoli, viene allegato al presente verbale per formarne parte integrante.

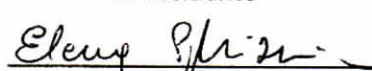
Esauriti i punti all'O.d.g., Il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore **22:30**

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario


(Daminelli Tommaso)

Il Presidente


(Pighizzini Elena)





1. Introduction

The purpose of this report is to provide a comprehensive overview of the current state of research in the field of quantum mechanics, focusing on the development of new theoretical models and experimental techniques.

This report is organized into several sections, each addressing a specific aspect of the research. The first section discusses the historical context and the current challenges in the field.

The second section presents a detailed analysis of the experimental data collected over the past few years, highlighting the key findings and the implications for the theory.

The third section describes the new theoretical models developed to explain the experimental results, including the derivation of the governing equations and the numerical simulations.

The fourth section discusses the future prospects of the research, including the potential for new discoveries and the development of advanced experimental techniques.

In conclusion, this report provides a comprehensive overview of the current state of research in the field of quantum mechanics, highlighting the key findings and the implications for the theory.

The authors would like to thank the National Bureau of Standards for its support and the many colleagues who have contributed to this work.

This work was supported by the National Bureau of Standards under contract number NBS-12345.

The authors would like to thank the National Bureau of Standards for its support and the many colleagues who have contributed to this work.

This work was supported by the National Bureau of Standards under contract number NBS-12345.

1. Introduction

1. Introduction



VERBALE PER LA DISTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI

Oggi **08 MARZO 2021**, alle ore **20:30**,

presso **Sede AVIS Comunale Levate - Piazza ROMA, 11 in video conferenza on line**, a seguito di convocazione indetta dal Presidente del Comitato Elettorale con funzione di seggio,

Sig. **GRITTI ROBERTO.** //, si sono riuniti i neoeletti alle cariche sociali.

Sono presenti per il Consiglio Direttivo: **ALBERTO ROTINI - ELENA PIGHIZZINI - ELISEO ROTA**

FABIO BONACINA - GIULIANO FERRI - SARA FADIGATI - TOMMASO DAMINELLI. //

////

////

per il Collegio dei Sindaci: //

LUIGI ETTORE ACCORIGI - ALESSANDRA MAFFIOLETTI - EZIO ZUCCHINALI. //

Assenti giustificati: **NESSUNO.**

La riunione è presieduta dal convocante che, constatata la validità, invita i presenti a dichiarare se intendono accettare la carica loro conferita; interpellati singolarmente, i neoeletti rispondono affermativamente.

Per quanto riguarda i Sigg.: //

//// assenti giustificati, viene verbalizzato che gli stessi, precedentemente interpellati, hanno confermato la propria disponibilità.

Preso atto dell'accettazione delle cariche, il Presidente invita i presenti a provvedere con voto segreto alla ripartizione degli incarichi. ◀ **VEDI NOTA IN CALCE AL VERBALE.**

Ha subito luogo l'elezione del Presidente del Consiglio Direttivo, che dà il seguente risultato:

//// voti n. //

//// voti n. //

//// voti n. //

Proclamato eletto Presidente del Consiglio Direttivo il Sig. ALBERTO ROTINI. //

Il Presidente del Comitato Elettorale gli cede la presidenza della riunione per gli ulteriori adempimenti.

Vengono quindi eletti:

Vicepresidente/i: TOMMASO DAMINELLI. //

Segretario: SARA FADIGATI. //

Amministratore: FABIO BONACINA. //

Il Vice Presidente TOMMASO DAMINELLI. // assume la funzione di Vice Presidente Vicario.

Il Consiglio Direttivo all'unanimità autorizza i Soci nominati di seguito ad operare sul Conto Corrente di questa AVIS Comunale di Levate N°0000000402004 aperto presso la Banca della Bergamasca e Orobica Filiale di Levate:

ROTINI ALBERTO (Presidente Rappresentante Legale)

DAMINELLI TOMMASO (Vice Presidente Vicario)

BONACINA FABIO (Amministratore)

Contemporaneamente si sono riuniti a parte i neoeletti membri del Collegio dei Sindaci che hanno proceduto all'elezione del proprio Presidente.

Pertanto i seguenti organismi vengono così composti:

Collegio dei Sindaci:

Presidente: LUIGI ETTORE ACCORIGI. //

Membri effettivi: ALESSANDRA MAFFIOLETTI. //

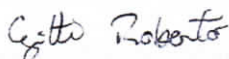
Membri supplenti: EZIO ZUCCHINALI. //

Terminate le operazioni di cui sopra, la riunione viene chiusa alle ore **22:00** del giorno **08 MARZO 2021**.

Letto, confermato e sottoscritto.

Data, 08 MARZO 2021

Il Presidente del Comitato Elettorale



(Gritti Roberto)

Il Presidente dell'Avis



(Alberto Rotini)



NOTA A VERVALE:

Avendo convocato la Riunione in video conferenza on line a causa della pandemia da Covid-19 che limita gli spostamenti e aggregazioni in luoghi non idonei, non potendo provvedere al voto segreto, la distribuzione degli incarichi è avvenuta, previo consenso e di comune accordo tra tutti i convocati presenti, nella forma palese per alzata di mano.

Pizza ROMA, 11

24040 – LEVATE – (BG)

Tel. Fax 035-59.48.38

E-mail: info@avislevate.it

PEC: levate@pec.avisbergamo.it

Sito Internet: www.avislevate.it

VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 15/09/2022

186ª Riunione in forma Straordinaria per approvazione modifiche Statuto per iscrizione al RUNTS – REGISTRO UNICO NAZIONALE TERZO SETTORE.

In data **15/09/2022**, alle ore **20:30**, presso **SEDE A.V.I.S.** si è riunito il Consiglio Direttivo dell'AVIS COMUNALE di LEVATE **N°186** per discutere e deliberare il seguente **o.d.g.**:

1. Approvazione verbale riunione precedente;
2. Approvazione modifiche Statuto per iscrizione al **RUNTS**.

Sono presenti i sigg.:

ALBERTO ROTINI - TOMMASO DAMINELLI - FABIO BONACINA - SARA FADIGATI - ELISEO ROTA

ELENA PIGHIZZINI - GIULIANO FERRI. //////////////////////////////////////

Risultano assenti giustificati i sigg.:

NESSUNO. //////////////////////////////////////

- 1. Approvazione verbale riunione precedente:**

Il Consiglio Direttivo all'unanimità approva il Verbale della riunione precedente.

- 2. Approvazione modifiche Statuto per iscrizione al RUNTS:**

Conforme all'adeguamento richiesto per l'iscrizione al **RUNTS** (REGISTRO UNICO NAZIONALE TERZO SETTORE), il Consiglio Direttivo all'unanimità approva le modifiche apportate allo Statuto già approvato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci in data **22/02/2019**, la quale dava mandato al Presidente protempore per apportare eventuali modifiche successive richieste dal **RUNTS** (vedi **Allegato 13** VERBALE DELL'ASSEMBLEA ANNUALE STRAORDINARIA DEL **22/02/2019** e **Allegato A** VERBALE DELLA DISTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI del **08/03/2021** dove sono state assegnate le nuove Cariche Associative a seguito dell'Assemblea Annuale Ordinaria ed Elettiva del **26/02/2021**).

Alle ore 22:00 esaurita la trattazione dei punti all'O.d.G. la seduta è tolta.

A..V.I.S. COMUNALE LEVATE
IL SEGRETARIO

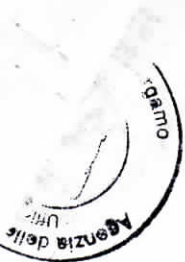
(Fadigati Sara)

A.V.I.S. COMUNALE LEVATE
IL PRESIDENTE


(Rotini Alberto)







Statuto tipo dell'AVIS COMUNALE o EQUIPARATA di LEVATE

Sommario

ART. 1 - COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SEDE	2
ART. 2 - SCOPI SOCIALI.....	2
ART.3 – ATTIVITÀ	3
ART. 4 – SOCI E VITA ASSOCIATIVA.....	4
ART. 5 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO	4
ART. 6 - ALBO COMUNALE DEI BENEMERITI	5
ART. 7 – ORGANI.....	5
ART. 8 - L'ASSEMBLEA COMUNALE DEGLI ASSOCIATI	5
ART.9 - COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA COMUNALE DEGLI ASSOCIATI.....	6
ART. 10 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO COMUNALE.....	7
ART.11 - IL PRESIDENTE	8
ART.12 - ADDETTO CONTABILE E DI BILANCIO	8
ART.13 – L'ORGANO DI CONTROLLO	9
ART.14 - PATRIMONIO	10
ART. 15 – RISORSE	10
ART. 16 - ESERCIZIO FINANZIARIO	10
ART. 17 – LIBRI DELL'ASSOCIAZIONE	11
ART.18 – CARICHE.....	11
ART.19 - ESTINZIONE O SCIoglimento	12
ART. 20 – RINVIO	12
Art. 21 - NORMA TRANSITORIA	12



GOVERNMENT OF THE PROVINCE OF SAN DIEGO
OFFICE OF THE GOVERNOR

San Diego, P.R., this 1st day of January, 1900.

I, the undersigned, Governor of the Province of San Diego, do hereby certify that the following is a true and correct copy of the original as the same appears in the files of the Office of the Governor:

GOVERNOR

ART. 1 - COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SEDE

- c.1** L'Associazione **Avis Comunale di LEVATE, Organizzazione di Volontariato OdV**, è costituita tra coloro che donano volontariamente, gratuitamente, periodicamente e anonimamente il proprio sangue. L'acronimo OdV deve essere usato negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.
- c.2** L'**Avis Comunale di LEVATE** ha sede legale in **LEVATE** ed attualmente corrente in **Piazza ROMA, 11** ed esplica la propria attività istituzionale esclusivamente nell'ambito del **Comune di LEVATE**. Il trasferimento della sede associativa, nell'ambito dello stesso comune, non comporta modifica statutaria.
- c.3** L'**Avis Comunale di LEVATE**, che aderisce all'AVIS Nazionale, nonché all'Avis Regionale Lombardia, Provinciale di Bergamo, è dotata di piena autonomia giuridica, patrimoniale e processuale rispetto alle AVIS Nazionale, Provinciale e Regionale medesime.
- c.4** L'Associazione fa parte della Rete Associativa Nazionale (RAN) 'AVIS Nazionale – Rete Associativa Nazionale', ai sensi del Codice del Terzo Settore (D.lgs. n. 117/2017). La perdita della qualifica di socio della Rete Associativa per qualsiasi causa, anche a seguito di recesso, comporta per l'Associazione l'assoluto divieto di utilizzare la denominazione AVIS e l'obbligo di destinare il patrimonio con le modalità previste per il caso di scioglimento; in ogni caso, l'efficacia della perdita della qualifica decorre dall'effettiva devoluzione del patrimonio da parte dell'associazione.

ART. 2 - SCOPI SOCIALI

- c.1** L'**Avis Comunale di LEVATE** è un'associazione di volontariato, apartitica, aconfessionale, non lucrativa, che non ammette discriminazioni di genere, etnia, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica; persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, non ha fini di lucro.
- c.2** L'Avis ha lo scopo di promuovere la donazione di sangue - intero o di una sua frazione - volontaria, periodica, associata, gratuita, anonima e consapevole, intesa come valore umanitario universale ed espressione di solidarietà e di civismo, che configura il donatore quale promotore di un primario servizio socio-sanitario ed operatore della salute, anche al fine di diffondere nella comunità locale i valori della solidarietà, della partecipazione sociale e civile e della tutela del diritto alla salute.
- c.3** Essa pertanto, in armonia con i fini istituzionali propri, con quelli dell'AVIS Nazionale, Provinciale, Regionale sovraordinate alle quali è associata nonché del Servizio Sanitario Nazionale, si propone di:
- a)** Sostenere i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati a livello nazionale e dei massimi livelli di sicurezza trasfusionale possibili e la promozione per il buon utilizzo del sangue;
 - b)** Tutelare il diritto alla salute dei donatori e dei cittadini che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale;
 - c)** Promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini e le attività culturali di interesse sociale con finalità educative;
 - d)** Favorire l'incremento della propria base associativa;
 - e)** Promuovere lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo, anche attraverso progetti di Servizio Civile;
 - f)** Promuovere partenariati e protocolli di intesa e stipulare convenzioni con le pubbliche amministrazioni e con soggetti privati;
 - g)** Svolgere ogni ulteriore iniziativa concernente le attività di interesse generale di cui al successivo art. 3 del presente Statuto.



ART.3 – ATTIVITÀ

c.1 Per il perseguimento degli scopi istituzionali enunciati nell'art. 2 del presente Statuto, l'Avis Comunale - coordinandosi con l'Avis Provinciale, Regionale e Nazionale e con le Istituzioni Pubbliche competenti, svolge in via esclusiva le attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo settore, con riferimento a interventi e servizi sociali; interventi e prestazioni sanitarie; prestazioni socio-sanitarie; ricerca scientifica di particolare interesse sociale; educazione e formazione; beneficenza; protezione civile; promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali, nelle forme disciplinate dal regolamento nazionale.

In particolare svolge le seguenti attività:

- a) Attività di chiamata (da disciplinare ciascuna secondo le proprie esigenze);
- b) Attività di raccolta (da disciplinare ciascuna secondo le proprie esigenze);
- c) Promuove e organizza campagne di comunicazione sociale, informazione e promozione del dono del sangue, nonché tutte le attività di comunicazione esterna, interna ed istituzionale di propria competenza territoriale;
- d) Collabora con le altre associazioni di settore e con quelle affini che promuovono l'informazione a favore della donazione di organi e della donazione del midollo osseo;
- e) Promuove la conoscenza delle finalità associative e delle attività svolte e promosse anche attraverso la stampa associativa, nonché la pubblicazione di riviste, bollettini e materiale multimediale;
- f) Svolge, anche in armonia con gli obiettivi e le finalità indicate dall'Avis Provinciale e/o Regionale e/o Nazionale, attività di formazione nelle materie di propria competenza anche per istituzioni ed organizzazioni esterne, con particolare riferimento al mondo della scuola e delle Forze Armate;
- g) Promuove e partecipa ad iniziative di raccolta di fondi finalizzate a scopi solidali ed umanitari, al sostegno della ricerca scientifica;
- h) Intrattiene rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione al proprio livello territoriale e partecipa alle Istituzioni Pubbliche, ove richiesta, attraverso propri rappresentanti all'uopo nominati;
- i) Può partecipare, inoltre, all'Organizzazione di Protezione Civile AVIS Nazionale nel rispetto della normativa regolamentare approvata da AVIS Nazionale.

L'Avis Comunale per lo svolgimento delle attività di interesse generale di cui sopra si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

c.1 bis L'Avis Comunale di LEVATE svolge, in coordinamento con l'Avis Provinciale di Bergamo ed in attuazione delle direttive della medesima, attività istituzionale anche nei comuni limitrofi nei quali non siano costituite altre associazioni Avis.

c.2 L'Associazione può svolgere attività secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale di cui al comma 1, entro i limiti indicati dall'art. 6 del Codice del Terzo settore; può inoltre svolgere attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

c.3 L'Associazione, in quanto aderente ad AVIS Nazionale – Rete Associativa Nazionale, si conforma a quanto richiesto dalla Rete, ai fini dell'attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione e supporto, ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 117/2017 e dell'art. 3 dello Statuto di AVIS Nazionale.



1907-1908

Il presente documento ha lo scopo di fornire informazioni dettagliate sulle attività svolte durante l'anno 1907-1908. Le informazioni sono state raccolte da varie fonti e sono state organizzate in modo da facilitare la consultazione e l'analisi dei dati.

Le informazioni sono state raccolte da varie fonti e sono state organizzate in modo da facilitare la consultazione e l'analisi dei dati. Le informazioni sono state raccolte da varie fonti e sono state organizzate in modo da facilitare la consultazione e l'analisi dei dati.

Le informazioni sono state raccolte da varie fonti e sono state organizzate in modo da facilitare la consultazione e l'analisi dei dati. Le informazioni sono state raccolte da varie fonti e sono state organizzate in modo da facilitare la consultazione e l'analisi dei dati.

Le informazioni sono state raccolte da varie fonti e sono state organizzate in modo da facilitare la consultazione e l'analisi dei dati. Le informazioni sono state raccolte da varie fonti e sono state organizzate in modo da facilitare la consultazione e l'analisi dei dati.

Le informazioni sono state raccolte da varie fonti e sono state organizzate in modo da facilitare la consultazione e l'analisi dei dati. Le informazioni sono state raccolte da varie fonti e sono state organizzate in modo da facilitare la consultazione e l'analisi dei dati.

Le informazioni sono state raccolte da varie fonti e sono state organizzate in modo da facilitare la consultazione e l'analisi dei dati. Le informazioni sono state raccolte da varie fonti e sono state organizzate in modo da facilitare la consultazione e l'analisi dei dati.

ART. 4 – SOCI E VITA ASSOCIATIVA

- c.1** È socio dell'**Avis Comunale di LEVATE** chi dona periodicamente il proprio sangue ed emocomponenti in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà; chi per ragioni di età o di salute ha cessato l'attività donazionale e partecipa con continuità alla attività associativa; chi, non effettuando donazioni, esplica con continuità funzioni non retribuite di riconosciuta validità nell'ambito associativo.
- c.2** Il numero dei soci che non effettuano donazioni, ma che esplicano funzioni di riconosciuta validità in ambito associativo non può superare 1/6 del numero dei donatori periodici dell'**Avis Comunale** medesima.
- c.3** L'adesione all'**Avis Comunale di LEVATE** da parte dei soggetti in possesso dei requisiti di cui al 1° comma del presente articolo deve essere deliberata, su istanza dell'interessato, dal Consiglio Direttivo Comunale.
- c.4** L'adesione del socio all'**Avis Comunale di LEVATE** comporta l'automatica adesione del medesimo all'**AVIS Nazionale**, nonché all'**Avis Provinciale** e **Regionale** sovraordinate.
- c.5** La partecipazione del socio alla vita associativa non può essere temporanea, fatto salvo quanto previsto dall'art. 5.
- c.6** La qualifica di socio è personale e non trasmissibile né in vita né ad eredi o legatari.
- c.7** Ogni socio in regola con le disposizioni del presente statuto partecipa all'Assemblea Comunale degli Associati con diritto di voto ed è eleggibile alle cariche sociali.

ART. 5 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

- c.1** La qualifica di socio si perde per:
- a)** dimissioni;
 - b)** cessazione dell'attività donazionale o di collaborazione, senza giustificato motivo, per un periodo di due anni;
 - c)** espulsione per gravi inadempienze agli obblighi derivanti dal presente statuto o per comportamento contrario ad esso, per immoralità e comunque per atti che danneggino l'Associazione e i suoi membri;
- c.2** In presenza dei presupposti di cui alla lettera a) e b) del comma 1) del presente articolo, il socio viene cancellato dal registro dei soci con provvedimento motivato del Consiglio Direttivo Comunale.
- c.3** Contro il provvedimento di espulsione il socio potrà presentare ricorso, entro 30 giorni, al Collegio Regionale dei Probiviri competente, il quale delibererà in osservanza delle corrispondenti norme statutarie dell'**Avis Regionali**.
- c.4** Il provvedimento del Collegio Regionale dei Probiviri è ricorribile, entro i 30 giorni successivi all'adozione dello stesso, al Collegio Nazionale dei Probiviri, che deciderà inappellabilmente, ai sensi del c. 5 dell'art. 16 dello statuto dell'**AVIS Nazionale**.
- c.5** In caso di ricorso contro il provvedimento di espulsione deliberato dal Consiglio Direttivo Comunale, il socio espulso perde automaticamente il diritto al voto, pur nelle more della decisione definitiva sull'espulsione da parte degli organi di giurisdizione competenti e aditi.
- c.6** Il provvedimento definitivo di espulsione deliberato ai sensi del presente articolo estromette il socio dall'**Avis Comunale**, da quella **Provinciale** e **Regionale** sovraordinate e dall'**AVIS Nazionale**.



REPLY TO: 100-100000-100000

REPLY TO: 100-100000-100000

TO: DIRECTOR, FBI (100-100000-100000)
FROM: SAC, CEBU (100-100000-100000)
SUBJECT: [Illegible]

RE: [Illegible]

1. [Illegible]

2. [Illegible]

3. [Illegible]

4. [Illegible]

5. [Illegible]

REPLY TO: 100-100000-100000

REPLY TO: 100-100000-100000

TO: DIRECTOR, FBI (100-100000-100000)
FROM: SAC, CEBU (100-100000-100000)
SUBJECT: [Illegible]

RE: [Illegible]

1. [Illegible]

2. [Illegible]

3. [Illegible]

4. [Illegible]

5. [Illegible]

6. [Illegible]

7. [Illegible]

ART. 6 - ALBO COMUNALE DEI BENEMERITI

c.1 L'Avis Comunale di LEVATE può istituire un albo di benemeriti, nel quale iscrivere tutti coloro, persone fisiche o giuridiche, che hanno contribuito o che contribuiscono anche una tantum, con il proprio sostegno, allo sviluppo morale e materiale dell'Associazione e siano stati considerati tali dal Consiglio Direttivo Comunale.

c.2 Il Consiglio Direttivo Comunale potrà attribuire la qualifica di benemerito anche a personalità del mondo scientifico e/o accademico che si siano prodigati nei campi e nelle materie afferenti all'ambito di attività associativa.

ART. 7 – ORGANI

c.1 Sono organi dell'Avis Comunale di LEVATE:

- a) l'Assemblea Comunale degli Associati;
- b) il Consiglio Direttivo Comunale;
- c) il Presidente e il Vicepresidente;
- d) l'Addetto contabile e di bilancio;
- e) l'Organo di controllo, laddove istituito; in caso di nomina dell'Organo di controllo, la nomina dell'Addetto contabile e di bilancio, di cui alla precedente lettera d), è facoltativa.

ART. 8 - L'ASSEMBLEA COMUNALE DEGLI ASSOCIATI

c.1 L'Assemblea Comunale degli Associati è costituita da tutti i soci che, all'atto della convocazione dell'Assemblea medesima, non abbiano presentato domanda di dimissioni e non abbiano ricevuto provvedimento d'espulsione.

c.2 Compongono altresì l'Assemblea Comunale i soci di tutte le Avis di base eventualmente esistenti sul territorio di competenza nonché le Avis di base medesime, che vi partecipano a mezzo dei loro Presidenti e rappresentanti legali o dei Vicepresidenti.

c.3 Ogni socio ha diritto ad un voto.

c.4 In caso di personale impedimento a partecipare alla seduta dell'Assemblea, ogni socio potrà farsi rappresentare, conferendogli delega scritta, da un altro socio.

c.5 Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati nelle associazioni con un numero di associati inferiore a cinquecento e di cinque associati in quelle con un numero di associati non inferiore a cinquecento.

c.6 L'Assemblea Comunale degli Associati si riunisce in via ordinaria almeno una volta l'anno, entro il mese di febbraio, per l'approvazione del bilancio consuntivo, predisposto dal Consiglio Direttivo Comunale, nonché per la ratifica del preventivo finanziario approvato dal Consiglio medesimo.

c.7 L'Assemblea si riunisce, inoltre, ogni qualvolta deve assumere delibere di propria competenza, qualora fossero in gioco interessi vitali dell'Avis Comunale e nei casi di impossibilità di funzionamento degli organi dell'Associazione, nonché ogni qualvolta lo riterrà necessario il Presidente o fosse richiesto congiuntamente da almeno un decimo dei soci o dall'Addetto contabile e di bilancio/dal Presidente dell'Organo di controllo.



PROVINCIA DI SAN MARINO

DECRETO N. 1000 DEL 15/05/2018

Il Presidente della Provincia di San Marino, in esecuzione dell'articolo 10 del Regolamento Provinciale n. 1000 del 15/05/2018, ha deliberato quanto segue:

1. Approvazione del Piano di gestione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2018.

ARTICOLO 1

Il presente decreto ha lo scopo di:

1. Approvazione del Piano di gestione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2018.

2. Approvazione del Piano di gestione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2018.

3. Approvazione del Piano di gestione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2018.

4. Approvazione del Piano di gestione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2018.

Il presente decreto è applicabile a partire dal 1° gennaio 2018.

ARTICOLO 2

Il presente decreto è applicabile a partire dal 1° gennaio 2018.

Il presente decreto è applicabile a partire dal 1° gennaio 2018.

Il presente decreto è applicabile a partire dal 1° gennaio 2018.

Il presente decreto è applicabile a partire dal 1° gennaio 2018.

Il presente decreto è applicabile a partire dal 1° gennaio 2018.

Il presente decreto è applicabile a partire dal 1° gennaio 2018.

Il presente decreto è applicabile a partire dal 1° gennaio 2018.

Il presente decreto è applicabile a partire dal 1° gennaio 2018.

L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione con avviso scritto inviato almeno quindici giorni prima della seduta ovvero, in caso di urgenza, a mezzo telegramma, fax o messaggio di posta elettronica spediti almeno due giorni prima.

c.9 In prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita quando siano presenti almeno la metà dei suoi componenti; in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero degli associati presenti direttamente o per delega. In deroga all'art. 24, co 1, D.Lgs. 117/2017, si considerano aventi diritto di voto coloro che risultino iscritti nel libro degli associati aggiornato alla data dell'assemblea.

c.10 Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide ove risultino adottate a maggioranza dei soci presenti.

c.11 Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci. Per deliberare le modifiche statutarie occorre in prima convocazione la presenza di almeno la metà degli associati; in seconda convocazione la presenza di almeno un quarto degli associati; in terza convocazione la presenza di almeno un decimo degli associati; in quarta convocazione, da effettuarsi nel caso di mancato raggiungimento dei quorum previsti nelle prime tre convocazioni, occorre la presenza di almeno il due per cento degli associati; la proposta di modifica deve essere approvata in ogni caso con il voto favorevole dei due terzi dei presenti.

c.12 Nel caso di parità dei voti, la proposta oggetto di deliberazione si intende respinta.

c.13 Alle sedute dell'Assemblea Comunale degli Associati partecipano di diritto i componenti del Consiglio Direttivo Comunale e i componenti dell'Organo di controllo/l'Addetto contabile e di bilancio.

c.14 Nell'assunzione di deliberazioni in ordine al bilancio consuntivo o che riguardino la responsabilità dei componenti del Consiglio, gli stessi non partecipano al voto.

c.15 Della convocazione dell'Assemblea Comunale viene data comunicazione all'Avis Provinciale, la quale potrà inviare un proprio rappresentante.

c.16 Può essere previsto l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, nelle forme e nei modi previsti dal regolamento, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

ART.9 - COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA COMUNALE DEGLI ASSOCIATI

c.1 Spetta all'Assemblea ordinaria:

- a)** l'approvazione del bilancio consuntivo, accompagnato da una nota di sintesi sull'attività svolta, elaborata dal Consiglio Direttivo Comunale e dalla relazione dell'Addetto contabile e di bilancio/dell'Organo di controllo;
- b)** la ratifica del preventivo finanziario, approvato dal Consiglio Direttivo Comunale;
- c)** l'approvazione delle linee di indirizzo e delle direttive generali per il funzionamento, il potenziamento e l'espansione dell'Associazione, proposte dal Consiglio Direttivo Comunale;
- d)** la nomina e la revoca dei componenti del Consiglio Direttivo Comunale;
- e)** la nomina dei delegati che rappresenteranno i soci nell'Assemblea Provinciale sovraordinata;
- f)** la nomina e la revoca dei dell'Addetto contabile e di bilancio/dell'Organo di controllo;
- g)** la nomina e la revoca, quando previsto, del soggetto incaricato della revisione legale/Addetto contabile e di bilancio /Organo di controllo;



- 
- h) la formulazione all'Assemblea Provinciale della proposta dei candidati alle cariche elettive dell'Avis Provinciale;
 - i) ogni altro adempimento che non sia stato demandato, per legge o per statuto, alla competenza di un altro organo associativo.

c.2 Spetta all'Assemblea straordinaria:

- a) l'approvazione delle modifiche statutarie proposte dal Consiglio Direttivo Comunale;
- b) lo scioglimento dell'Associazione, su proposta del Consiglio Direttivo Comunale ovvero di almeno un terzo degli associati;
- c) la nomina dei liquidatori;
- d) la devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo.

c.3 Le competenze dell'Assemblea Comunale degli Associati non sono delegabili né surrogabili dal Consiglio Direttivo Comunale.

ART. 10 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO COMUNALE

c.1 Il Consiglio Direttivo Comunale è composto da un minimo di 5 membri, eletti dall'Assemblea Comunale degli Associati, fino al numero massimo stabilito dall'Assemblea elettiva, purché in numero dispari.

c.2 Il Consiglio Direttivo Comunale, così formato, elegge al proprio interno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario, il Tesoriere - che, per delibera del Consiglio stesso, può anche coincidere con il Segretario - i quali costituiscono l'Ufficio di Presidenza, cui spetta l'esecuzione e l'attuazione delle delibere del Consiglio medesimo.

c.3 Il Consiglio Direttivo Comunale si riunisce in via ordinaria almeno due volte l'anno, entro il 31 dicembre ed il 31 gennaio, rispettivamente per l'approvazione definitiva del preventivo finanziario e dello schema di bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Comunale degli Associati nei termini di cui al comma 6 dell'art. 8 e in via straordinaria ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Presidente, un terzo dei suoi componenti ovvero lo richieda l'Addetto contabile e di bilancio/Organo di controllo. Inoltre potrà curare la variazione - ove giudicato necessario e/o opportuno - tra i capitoli di spesa del preventivo finanziario già ratificato dall'Assemblea Comunale degli Associati, nel rispetto della somma complessiva delle uscite ovvero la variazione per nuove o maggiori spese compensate da nuove o maggiori entrate.

c.4 La convocazione viene fatta per avviso scritto, inviato nominativamente almeno otto giorni prima e, in caso di urgenza, anche a mezzo fax, telegramma o posta elettronica inviato almeno due giorni prima.

c.5 Le sedute consiliari sono valide con la presenza della maggioranza dei consiglieri.

c.6 Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti, fatta eccezione per quelle di espulsione di un socio o della proposta di modifica statutaria da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea comunale, per le quali occorre il voto favorevole di almeno metà più uno dei componenti.

c.7 In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

c.8 La mancata partecipazione alle sedute del Consiglio Direttivo Comunale per tre volte consecutive, senza giustificato motivo, determina la decadenza dal Consiglio medesimo, con deliberazione adottata all'atto dell'approvazione del verbale della seduta successiva a quella in cui si è verificata la terza assenza.



c.9 Nel caso in cui nel corso di un mandato vengano a mancare uno o più Consiglieri, nell'ordine subentrano i non eletti, fino al numero corrispondente a quello dei Consiglieri, fissato ai sensi del comma 1 del presente articolo.

c.10 Ove i non eletti di volta in volta interpellati, nell'ordine di cui al comma 9, non possano o non vogliano accettare la carica, il Consiglio procede alla convocazione dell'Assemblea per la sostituzione dei Consiglieri.

c.11 I Consiglieri così nominati decadono dalla carica insieme agli altri.

c.12 Qualora, durante un mandato, venga a mancare contestualmente la maggioranza dei Consiglieri, decade l'intero Consiglio.

c.13 Al Consiglio Direttivo Comunale spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli espressamente riservati, per legge o per statuto, all'Assemblea Comunale degli Associati, nonché l'esecuzione e l'attuazione delle delibere di quest'ultima e l'esercizio di ogni altra facoltà ritenuta necessaria, utile od opportuna per il raggiungimento dei fini statutari.

c.14 Il Consiglio Direttivo Comunale potrà, altresì, ove ritenuto necessario e/o opportuno, nominare un Direttore Generale e/o un Direttore Amministrativo, fissandone con apposita delibera competenze, funzioni, compensi e durata dell'incarico.

c.15 Il Direttore Generale e/o Amministrativo partecipa di diritto alle sedute del Consiglio Direttivo Comunale - fatta eccezione per quelle in cui vengano trattate questioni che li riguardino - con voto consultivo.

c.16 Il Consiglio Direttivo Comunale potrà, inoltre, costituire un Comitato Esecutivo – composto secondo le modalità enunciate con apposita delibera, nella quale verranno stabilite anche le competenze del Comitato medesimo –.

c.17 Nei casi di necessità e di urgenza e/o ove sia impossibile convocare tempestivamente il Consiglio Direttivo Comunale nei termini e con i quorum costitutivi e deliberativi di cui ai commi 5 e 6 del presente articolo, si applica la lett. d) del 2° comma dell'art. 11.

c.18 I poteri del Consiglio Direttivo Comunale possono essere singolarmente delegati, dall'organo stesso, al Presidente al Vicepresidente, all'Ufficio di Presidenza, al Comitato Esecutivo, ove nominato.

ART.11 - IL PRESIDENTE

c.1 Il Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo Comunale al proprio interno, presiede l'Avis Comunale, ne ha la rappresentanza legale ed ha la firma sociale di fronte ai terzi ed in giudizio.

c.2 Al Presidente spetta, inoltre:

- a) convocare e presiedere l'Assemblea Comunale degli Associati, il Consiglio Direttivo Comunale e l'Ufficio di Presidenza, nonché formularne l'ordine del giorno;
- b) curare l'esecuzione e l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo Comunale;
- c) proporre al Consiglio Direttivo Comunale i nominativi delle persone che dovranno prestare la propria opera in favore dell'Associazione, a titolo di lavoro subordinato o autonomo ovvero di consulenza;
- d) assumere, solo in casi di urgenza, i provvedimenti straordinari nelle materie di competenza del Consiglio Direttivo Comunale, con l'obbligo di sottoporli alla ratifica del Consiglio medesimo in occasione di una riunione che dovrà essere convocata entro 10 giorni successivi.



THE UNIVERSITY OF CHICAGO

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
DIVISION OF THE PHYSICAL SCIENCES
DEPARTMENT OF CHEMISTRY

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
DIVISION OF THE PHYSICAL SCIENCES
DEPARTMENT OF CHEMISTRY

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
DIVISION OF THE PHYSICAL SCIENCES
DEPARTMENT OF CHEMISTRY

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
DIVISION OF THE PHYSICAL SCIENCES
DEPARTMENT OF CHEMISTRY

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
DIVISION OF THE PHYSICAL SCIENCES
DEPARTMENT OF CHEMISTRY

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
DIVISION OF THE PHYSICAL SCIENCES
DEPARTMENT OF CHEMISTRY

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
DIVISION OF THE PHYSICAL SCIENCES
DEPARTMENT OF CHEMISTRY

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
DIVISION OF THE PHYSICAL SCIENCES
DEPARTMENT OF CHEMISTRY

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
DIVISION OF THE PHYSICAL SCIENCES
DEPARTMENT OF CHEMISTRY

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
DIVISION OF THE PHYSICAL SCIENCES
DEPARTMENT OF CHEMISTRY

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
DIVISION OF THE PHYSICAL SCIENCES
DEPARTMENT OF CHEMISTRY

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
DIVISION OF THE PHYSICAL SCIENCES
DEPARTMENT OF CHEMISTRY

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
DIVISION OF THE PHYSICAL SCIENCES
DEPARTMENT OF CHEMISTRY

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
DIVISION OF THE PHYSICAL SCIENCES
DEPARTMENT OF CHEMISTRY

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
DIVISION OF THE PHYSICAL SCIENCES
DEPARTMENT OF CHEMISTRY

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
DIVISION OF THE PHYSICAL SCIENCES
DEPARTMENT OF CHEMISTRY

Nell'espletamento dei propri compiti, il Presidente è coadiuvato dal Segretario.

c.4 In caso di assenza o impedimento temporaneo, il Presidente è sostituito dal Vicepresidente.

c.5 La firma e/o la presenza del Vicepresidente fa fede, di fronte ai terzi, dell'assenza o dell'impedimento temporanei del Presidente.

ART.12 – ADDETTO CONTABILE E DI BILANCIO

c.1 L'Addetto Contabile e di Bilancio è nominato dall'Assemblea Comunale degli Associati e deve essere dotato di adeguata competenza.

c.2 L'Addetto Contabile e di Bilancio dura in carica 4 anni e può essere rinominato.

c.3 L'Addetto Contabile e di Bilancio ha funzione di supporto al Consiglio Direttivo; esamina il bilancio consuntivo e formula in apposita relazione le proprie osservazioni e conclusioni circa la correttezza del bilancio e la sua corrispondenza alla documentazione contabile.

c.4 L'Addetto Contabile e di Bilancio partecipa di diritto all'Assemblea degli Associati, senza diritto di voto.

c.5 L'Addetto Contabile e di Bilancio è invitato a partecipare alle sedute del Consiglio Direttivo.

ART.13 – L'ORGANO DI CONTROLLO

c.1 La nomina di un organo di controllo, anche monocratico, è obbligatoria nei casi previsti dall'art. 30 del D.lgs. n. 117/2017. L'Organo di controllo rimane in carica per tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. L'Organo di controllo, se collegiale, si compone di tre o cinque membri effettivi, soci o non soci. Devono inoltre essere nominati due componenti supplenti. Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro. I restanti membri, se non iscritti in tale registro, devono essere scelti fra gli iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche

c.2 L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

c.3 Esso, anche se monocratico, al superamento dei limiti di cui all'art. 31 CTS, esercita altresì la revisione legale dei conti. In tal caso, tutti i componenti devono essere revisori legali dei conti iscritti nell'apposito registro.

c.4 L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.lgs. n. 117/2017 ed attesta, laddove presente, che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.lgs. n. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.



c.5 Delle proprie riunioni l'Organo di controllo redige apposito verbale.

c.6 I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere ai consiglieri ed al Presidente notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART.14 - PATRIMONIO

c.1 Il patrimonio dell'Avis Comunale, utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, è costituito da beni mobili ed immobili.

c.2 Tale patrimonio iniziale potrà essere incrementato ed alimentato con:

- a) il reddito del patrimonio;
- b) i contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- c) i contributi di organismi internazionali;
- d) i rimborsi derivanti da convenzioni;
- e) le oblazioni, le donazioni, i lasciti, le erogazioni ed i contributi da parte di quanti – soggetti pubblici e privati – condividendone lo scopo, vogliano il potenziamento dell'istituzione anche con riferimento ad iniziative specifiche o settoriali;
- f) ogni altro incremento derivante anche dalle attività commerciali e produttive marginali svolte dall'Avis Comunale.

c.3 Il Consiglio Direttivo Comunale provvederà all'investimento, all'utilizzo ed all'amministrazione dei fondi di cui dispone l'Associazione, nel rispetto dei propri scopi sociali.

c.4 È in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali e nei casi espressamente previsti dall'art. 8, comma 3 del D.lgs. n. 117/2017.

c.5 Eventuali utili o avanzi di gestione devono essere destinati unicamente alla realizzazione delle attività istituzionali e diverse, ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo settore.

ART. 15 – RISORSE

c.1 L'Associazione può trarre le risorse economiche necessarie al proprio funzionamento e allo svolgimento della propria attività da fonti diverse, quali quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali ed attività di raccolta fondi nonché delle attività di cui all'articolo 3, comma 2, del presente Statuto.

ART. 16 - ESERCIZIO FINANZIARIO

c.1 L'esercizio finanziario ha la durata di un anno solare.

c.2 Entro il 31 dicembre di ogni anno dovrà essere approvato dal Consiglio Direttivo Comunale il preventivo finanziario dell'anno successivo entro il mese di febbraio dovrà essere sottoposto alla ratifica dell'Assemblea Comunale degli Associati, la quale nella stessa occasione approverà il bilancio consuntivo dell'anno precedente.



ಕರ್ನಾಟಕ ಸರ್ಕಾರ

ಕೃಷಿ, ಪಶುಪಾಲನೆ ಮತ್ತು ಮೀನುಗಾರಿಕೆ

ಬೆಂಗಳೂರು, ೨೦/೦೫/೨೦೨೩

ಸಂಖ್ಯೆ: ೨೨೭/೨೦೨೩

ಶ್ರೀ

ಶ್ರೀ

ಶ್ರೀ

ಶ್ರೀ

ಶ್ರೀ

ಶ್ರೀ

ಸಂಖ್ಯೆ: ೨೨೭/೨೦೨೩

ಶ್ರೀ

ಸಂಖ್ಯೆ: ೨೨೭/೨೦೨೩

ಶ್ರೀ

c.3 L'Associazione redige il rendiconto di cassa o il bilancio d'esercizio a norma di quanto stabilito dall'art. 13 del D.lgs. 117/2017 e dei decreti ministeriali in materia.

c.4 Dopo l'approvazione in Assemblea il Bilancio sarà depositato presso il registro unico nazionale del Terzo settore.

c.5 Nei casi previsti dall'art. 14 del D.lgs. n. 117/2017, l'Associazione ha l'obbligo di redigere e adottare il Bilancio sociale.

ART. 17 – LIBRI DELL'ASSOCIAZIONE

c.1 L'Associazione ha obbligo della tenuta dei seguenti libri sociali:

- a)** Il libro degli associati o aderenti;
- b)** il libro dei volontari che svolgono le attività in modo non occasionale;
- c)** il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d)** il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali.

c.2 I libri di cui alle lettere a), b) e c) sono tenuti a cura dell'organo di amministrazione. I libri di cui alla lettera d), sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

c.3 Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali, entro 15 giorni dalla presentazione della richiesta al Presidente

ART.18 – CARICHE

c.1 Tutte le cariche sociali sono quadriennali e sono non retribuite, fatta eventualmente eccezione per l'Addetto contabile e di bilancio e l'Organo di controllo, se esterni all'associazione.

c.2 Ai detentori di cariche sociali spetta esclusivamente il rimborso delle spese sostenute in relazione all'assolvimento dell'incarico.

c.3 Il Presidente, i Vicepresidenti, il Segretario e il Tesoriere non possono detenere la medesima carica per più di due mandati consecutivi. Nel computo dei mandati si intendono compresi anche quelli già iniziati e poi interrotti per qualsiasi causa nonché quelli svolti ai sensi di cui al combinato disposto dei commi 9, 10 e 12 dell'art. 10, salvo che i mandati medesimi siano stati svolti per periodi non superiori ad un anno.

c.4 Lo statuto dell'Avis regionale, tenuto conto delle esigenze del proprio territorio, potrà prevedere una deroga in ordine alla ineleggibilità per più di due mandati consecutivi.

c.5 Tutti i componenti dell'organo di amministrazione sono scelti tra le persone fisiche associate. Si applica l'articolo 2382 del codice civile. I titolari di cariche sociali non devono avere riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici.

c.6 L'Associazione, nei casi previsti dall'art. 14, comma 2, del D.lgs. n. 117/2017, provvede a pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo nonché ai dirigenti.



SECRETARIA DE DEFESA SOCIAL

Ofício nº 1.234/66 - 1ª Seção - 10/10/66

Assunto: Solicitação de informações sobre o processo nº 1.234/66.

Ex. Sr. Diretor: Encaminho a Vossa Senhoria para conhecimento e providências.

Atenciosamente,

Chefe de Seção

Assessor

Assessor

Assessor

Assessor

Assessor

Assessor

Assessor

Assessor

Assessor

Assessor

Assessor

Atenciosamente,

Assessor

Assessor

Assessor

Assessor

Assessor

Assessor

Assessor

Assessor

Assessor

Assessor

Assessor

Assessor

Assessor

Assessor

Assessor

Assessor

Assessor

Assessor

Assessor

Assessor



ART.19 - ESTINZIONE O SCIoglIMENTO

c.1 Lo scioglimento **dell'Avis Comunale di LEVATE** può avvenire con delibera dell'Assemblea Comunale degli Associati, su proposta del Consiglio Direttivo Comunale, solo in presenza del voto favorevole di almeno i tre quarti dei suoi componenti.

c.2 In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e, salva diversa destinazione imposta dalla legge, all'Avis di livello immediatamente superiore o ad altra organizzazione che persegue finalità analoghe con qualifica di ente del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

ART. 20 – RINVIO

c.1 Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme dello statuto e del regolamento dell'AVIS Nazionale, dell'Avis Regionale e dell'Avis Provinciale sovraordinate, nonché dalle norme del Codice del Terzo settore e, in quanto compatibili, del codice civile e delle altre leggi vigenti in materia.

Art. 21 - NORMA TRANSITORIA

c.1 Nelle more dell'approvazione del presente statuto nei modi e nei tempi di legge, si applicano le disposizioni del vigente statuto dell'AVIS Nazionale.

c.2 I titolari di cariche sociali mantengono l'incarico, salvo dimissioni o altro personale impedimento, fino alla scadenza naturale del mandato iniziato sotto la vigenza del testo statutario attualmente in vigore.

c.3 Nel computo dei mandati di cui ai commi 3 dell'art. 18 del presente Statuto si considerano anche quelli espletati precedentemente.

c.4 L'entrata in vigore del presente Statuto comporta l'immediata abrogazione di tutte le normative regionali e di ogni altra disposizione da esse derivante oggi vigente.